

sia conveniente per l'Istituto l'acquisto proposto per il concordato prezzo di L.1.750.000 tanto più che secondo gli impegni presi dall'Ente metano, resta garantito un congruo utile netto per il capitale da investire nella operazione, anche senza eccessive trasformazioni dell'immobile.-

Quanto sopra il Direttore Generale porta a conoscenza del Comitato e del Consiglio perchè vogliano ratificare i nuovi accordi e perchè vogliano dargli mandato per concludere l'acquisto e per disporre l'esecuzione dei necessari lavori di adattamento, nonchè per stipulare con l'Ente stesso il contratto di affitto alle condizioni precedentemente concordate.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole, ferma rimanendo la condizione relativa al saggio d'interesse del 6% da garantirsi col contratto di affitto, la suddetta ratifica.-

o o o

d) PARTECIPAZIONE ALL'AUMENTO DEL CAPITALE DELL'AZIENDA MINERALI METALLICI ITALIANI (A.M.M.I.) -

Il Direttore Generale riferisce che l'Istituto, in esecuzione delle deliberazioni consiliari 29 maggio 1936, 29 settembre 1937, 23 febbraio 1939 e 31 ottobre 1940, ha partecipato, con la somma complessiva di L.21.000.000, interamente versata, alla formazione del capitale dell'Azienda Minerali Metallici italiani.-

Il Ministero delle finanze con lettera del 6 agosto 1941 ha chiesto l'adesione dell'Istituto a partecipare al nuovo aumento di capitale da L.140.000.000 a L.200.000.000, che l'Azienda, con provvedimento legislativo sarà autorizzata ad effettuare per lo svolgimento della propria attività, specie in Albania e nelle zone balcaniche.

L'aumento di capitale dovrebbe essere sottoscritto per il 60%